

da perenne, come sacra favilla, la luce della educazione civile e della libertà. (*Vivissimi e ripetuti applausi all'estrema sinistra e al centro — Rumori vivissimi a destra — Commenti — Molte congratulazioni.*)

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

CAPPELLERI, segretario, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se i provvedimenti disciplinari a carico dei maestri elementari Magliano, Fasolo, De Divitis, Zanetta ed altri, furono applicati con le norme sancite dalle vigenti leggi e regolamenti.

« Tonello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sul gravissimo investimento verificatosi il 9 giugno 1923 ad un passaggio a livello aperto fra Trani e Barletta, nel quale trovò la morte un povero contadino che si recava al lavoro, e chiede di conoscere se, almeno nei periodi di grande traffico, pel raccolto dei prodotti, non si ritenga necessario provvedere alla custodia dei più pericolosi passaggi a livello, fino a quando non saranno applicati i segnalatori speciali ed altri sistemi atti ad assicurare l'incolumità pubblica, come il Governo ha assicurato, ad ogni ripetersi di tali luttuosi investimenti.

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se, in considerazione del crescente sviluppo agricolo e dell'incremento della produzione e del commercio dei semi in Romagna, non ritenga utile e necessario autorizzare il Regio laboratorio di chimica agraria di Forlì a rilasciare certificati, valevoli anche agli effetti della esportazione delle sementi, per le analisi che detto Regio laboratorio eseguisce abitualmente in conformità a sue precise attribuzioni.

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non ritenga utile ed opportuno un atto di giustizia che restituisca il carattere e il nome di Stazione agraria sperimentale al Regio laboratorio di chimica agraria di Forlì che già ne svolge le attribuzioni e dispone di mezzi finanziari e tecnici adeguati allo scopo.

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le risultanze dell'inchiesta sull'Unione edilizia nazionale e gli intendimenti del Governo al riguardo.

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro delle finanze, per conoscere se ritengano opportuno integrare le disposizioni a favore degli ex combattenti, stabilite col Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e successive modificazioni, con nuove norme, che rendano utile il servizio prestato in guerra oltre che agli effetti economici anche al raggiungimento del periodo di tempo minimo prescritto per le promozioni al grado superiore: e ciò sia per ragioni di evidente equità, sia per conferire particolare valore al titolo più nobile, che quei funzionari hanno per progredire nell'agone della vita civile così come si distinsero nei cimenti di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda di potere promuovere disposizioni per le quali sia consentito a funzionari del Ministero e dipendenti amministrazioni scolastiche regionali, abilitati all'insegnamento elementare, stati esonerati dal servizio dopo scaduti i termini per la presentazione delle domande di concorso a posti di insegnanti nelle scuole elementari dipendenti dalle amministrazioni regionali scolastiche, di presentare ancora validamente la domanda di partecipazione al concorso stesso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere i motivi che ritardano la liquidazione pensione a favore del signor Merotto Augusto fu Giovanni Antonio, classe 1881, già al 7° reggimento alpini, residente a Borso del Grappa, e del distretto militare di Treviso — subì visita collegiale a Venezia il 10 novembre 1922 — gli furono riscontrati postumi di encefalite letargica. Tiene moglie e cinque teneri figli, versa in condizioni pietose. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Ferrarese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se intenda progredire anche per l'annata 1923-24 gli effetti dei decreti-legge 30 giugno 1918, n. 880, e 4 no-